Conto corrente con la posta

Anno 89° — Numero 294

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 18 dicembre 1948

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 1949

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° Gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla "*Gazzetta Ufficiale*„ alle condizioni di cui sopra, versando il corrispondente importo nel conto corrente postale 1-2640, ovvero rivolgendosi alle Agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato.

SOMMARIO

CONCORSI

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 16 *marzo* 1947
registrato alla Corte dei conti il 22 *aprile* 1947
registro Presidenza n. 6, *foglio n.* 363.

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

BOCCI Enrico fu Decio, nato a Firenze il 29 giugno 1896, partigiano della 1ª divisione G. L. — Tempra indomita di patriota dedicò tutta la sua esistenza alla lotta contro l'oppressore per il supremo ideale della libertà e della giustizia. Fu fra i primi ad impugnare le armi, facendosi promotore ed organizzatore della lotta militare clandestina in Toscana. Organizzò e diresse, in ambiente particolarmente sorvegliato dal nemico, il servizio di radiotrasmissione, che, attraverso numerose stazioni clandestine, mantenne il collegamento con gli alleati. Braccato dai nazifascisti, riuscì a sfuggire alle insidie che quotidianamente gli venivano tese per catturarlo, finchè, sorpreso nella sede del Comando del servizio radio, fu imprigionato e sottoposto ad inaudite sevizie. Agli aguzzini che tentavano strappargli con le barbare torture rivelazioni sul servizio radiocollegamenti che tanto loro nuoceva, rispose col contegno dei forti irrobustito dalle sofferenze e non una parola che potesse nuocere ai compagni e al servizio uscì dalle sue labbra. Nulla si è più saputo del suo destino. — (Firenze, giugno 1944).

MARTINI Giovanni fu Gottardo e di Scaramagli Fedora, nato a Bologna il 16 ottobre 1910, comandante la 7ª Brigata G.A.P. partigiana « Bologna » (*alla memoria*). — Comandante della 7ª Brigata G.A.P. fra i primi nella lotta contro l'invasore e alla testa dei suoi valorosi partigiani combattè per lunghi mesi nelle più difficili condizioni di ambiente, elevando la fama della sua Brigata alle alte sfere della leggenda. Catturato fu sottoposto ad orribili sevizie ed un cerchio di ferro gli fu applicato al capo, che veniva lentamente stretto onde strappargli col dolore notizie sull'attività partigiana. Ma l'inumana tortura non lo piegò e ne esaltò anzi il leonino coraggio e la sublime fede. Mentre con un ultimo giro di vite i carnefici gli fracassavano la scatola cranica, le sue labbra si dischiusero e la fiera risposta fu: « L'idea non si serve con la delazione, ma col sacrificio ». Esempio superbo di spirito di sacrificio e di amore di Patria. — (Bologna, dicembre 1944).

MELICONI Massimo, gappista della 7ª Brigata « Gianni » della Divisione partigiani « Bologna » (*alla memoria*). — Patriota fervente, partecipò con le prime squadre partigiane del bolognese, alla lotta contro il nazifascismo. Comandante di pattuglia, venuto in pieno giorno a conflitto con un gruppo di ufficiali fascisti, essendosi accorto che il numero dei nemici aumentava continuamente, ordinava ai compagni di mettersi in salvo proteggendo loro la ritirata e per cinque ore da solo, tenne fronte ad un centinaio fra militi fascisti e tedeschi, uccidendo un capitano e quattro militi e ferendone molti altri. Esaurite le munizioni, benchè già ripetutamente ferito, continuava la lotta a colpi di pietra, finchè cadeva colpito a morte. Esempio luminoso di sprezzo del pericolo e di eroico spirito di sacrificio. — (Bologna, 16 luglio 1944).

PALMIERI Giovanni di Giangiuseppe e Pietra Nerina, nato a Bologna il 16 dicembre 1921, ufficiale della 36ª Divisione Garibaldina (*alla memoria*). — Studente universitario del sesto anno di medicina si arruolò nella 36ª Brigata Garibaldina, assumendo la direzione del servizio sanitario. Durante tre giorni di aspri combattimenti contro soverchianti forze tedesche, si prodigò incessantemente ed amorevolmente a curare i feriti e quando il proprio reparto riuscì a sganciarsi dall'accerchiamento nemico, non volle abbandonare il suo posto e, quale apostolo di conforto, conscio della fine che l'attendeva, restò presso i feriti affidati alle sue cure. Ma il nemico sopraggiunto non rispettò la sublime altezza della sua missione e barbaramente lo trucidò. Esempio fulgido di spirito del dovere e di eroica generosità. — (Cà di Guzzo (Romagna), 30 settembre 1944).

RAMPINELLI Enrico, partigiano della Brigata « Spartaco Lavagnini » (*alla memoria*). — Sergente pilota nell'aviazione militare, passò volontariamente nelle schiere partigiane e, primo fra i primi, partecipò ai più rischiosi combattimenti. Trascinatore ardente, coraggioso fino all'inverosimile, altruista fino al sacrificio, assurse ben presto a fama di Eroe. Durante una violenta azione contro forze nemiche superiori per numero e per mezzi, seppe infondere con l'esempio ai compagni l'ardore e lo slancio per sostenere l'impari lotta. Riconosciuta vana ogni ulteriore resistenza, non esitò a sacrificarsi per proteggere lo sganciamento del proprio reparto e, infervorato da epico coraggio, si slanciò da solo contro il nemico, sparandogli contro intense raffiche con l'arma che imbracciava. Ferito, continuò imperterrito a far fuoco, finchè esurite le munizioni ed incurante del sangue che abbondante perdeva, raccolse le ultime energie, e trovò la forza di portarsi ancora più innanzi, sempre più innanzi fino sotto al nemico contro cui lanciò le ultime bombe a mano. Colpito ancora al petto, cadeva gridando: « Viva l'Italia ». — (Tegoia, 24 giugno 1944).

VALERIO Salvatore fu Edoardo e di Russo Maria, nato a Napoli il 23 settembre 1907, partigiano della V Brigata Garibaldi « Ancona » (*alla memoria*). — In lunghi mesi di aspra guerriglia adempiva con zelo ad ogni missione, affrontando coraggiosamente ogni contatto col nemico. Durante una violenta azione tedesca di rastrellamento, si offriva volontario per rinforzare con un gruppo di audaci il punto debole dello schieramento partigiano, su cui il nemico esercitava la maggiore pressione. Con coraggio e decisione passò al contrattacco riuscendo ad infiltrarsi nelle file dell'avversario rimasto sorpreso da tanto ardimento e da tanta audacia. Serrato da più parti, resistette valorosamente, finchè colpito a morte, lanciava la propria arma ormai inerte in faccia ai tedeschi accorsi per catturarlo ed esalava l'ultimo respiro gridando: « Viva l'Italia ». — (Valdiola (San Severino), 24 marzo 1944).

MEDAGLIA D'ARGENTO

BASSANELLI Sario di Leopoldo e di Corrieri Isola, nato a Brescia il 30 agosto 1919, tenente di fanteria in s.p.e., partigiano della Divisione « Bologna » (*alla memoria*). — Anima fiera ed ardente di patriota, consacrò la sua vita alla causa della libertà per il cui raggiungimento compì l'estremo sacrificio. Arrestato dai nazifascisti, per circa un mese fu sottoposto a continui interrogatori durante i quali il nemico non gli risparmiò torture e sevizie pur di fargli rivelare notizie ed informazioni sul movimento partigiano. Ma non una parola uscì dalle sue labbra se non di fede per la giusta causa e di rampogna per l'odiato nemico. Processato fu condannato a morte e dopo pochi giorni venne fucilato. Cadde sotto il piombo nemico gridando: « Viva l'Italia ». — (Zona di guerra, 23 settembre 1944).

(4714)

Decreto 9 settembre 1947
registrato alla Corte dei conti il 13 *dicembre* 1947
registro Presidenza n. 6, *foglio n.* 164.

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

PADOVAN Giovanni di Edmondo e fu Brandolini Lucia, nato a Cormons (Udine) nel 1905, partigiano combattente. — Perseguitato politico subì dura e lunga detenzione. Riconquistata la perduta libertà impugnava valorosamente le armi nella lotta partigiana contro i nazifascisti. Luminosa figura di organizzatore e di comandante la cui attività si identifica in quella della valorosa Divisione d'assalto da lui formata e mantenuta in mezzo a combattimenti, stenti e sacrifici durante lunghi mesi di impari lotta contro le forze dell'oppressore. Combattente eccezionale imprimeva e trasfondeva alle sue eroiche formazioni alto spirito aggressivo e con l'esempio sapeva trascinarle negli aspri cimenti che gravi danni inflissero al nemico. — (Veneto, settembre 1943-aprile 1945).

(5163)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 dicembre 1948, n. 1422.

Variazione della misura dei diritti fissi dovuti all'Erario sulle pietrine focaie e nuova tariffa di vendita al pubblico delle pietrine stesse.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 26 febbraio 1930, n. 105, convertito nella legge 1° maggio 1930, n. 611;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 1948, n. 459, registrato il 15 maggio 1948, registro n. 20, foglio n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

Il diritto fisso dovuto all'Erario sopra ogni pietrina focaia è stabilito nella seguente misura:

Tipo *A* Pietrine focaie cilindriche di mm. 2,8 di diametro per mm. 5 di lunghezza . . . . . L. 20

Tipo *B* Pietrine focaie prismatiche piccole delle dimensioni di mm. 2×3×5 . . . . » 25

Tipo *C* Pietrine focaie prismatiche grandi delle dimensioni di mm. 3×4×45,5 . . . . . » 190

Art. 2.

Il prezzo di vendita al pubblico delle suddette pietrine focaie è stabilito come segue:

per ogni pietrina del tipo *A* . . . . . . L. 25

» » » » » *B* . . . . . . » 30

» » » » » *C* . . . . . . » 210

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 dicembre 1948

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1948
Atti del Governo, registro n. 25, foglio n. 102. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 settembre 1948, n. 1423.

Autorizzazione all'Istituto regionale dei ciechi « G. Garibaldi » di Reggio Emilia ad accettare un legato.

N. 1423. Decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Istituto regionale dei ciechi « G. Garibaldi » di Reggio Emilia viene autorizzato ad accettare un legato disposto in suo favore dalla defunta signora Maria Caterina Scolari vedova Leoni, con testamento olografo 10 marzo 1947.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 dicembre 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 ottobre 1948, n. 1424.

Soppressione della Legazione d'Italia in Ottawa e istituzione di un'ambasciata nella stessa località.

N. 1424. Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, la Legazione d'Italia in Ottawa viene soppressa e viene istituita un'ambasciata nella stessa località.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 dicembre 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 settembre 1948.

Composizione del Comitato incaricato della resa dei conti rimasti in sospeso per cause dipendenti dallo stato di guerra, presso il Ministero della pubblica istruzione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
E PER IL TESORO

Visto l'art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 1180, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 610, riguardante la costituzione presso ciascun Ministero e presso ogni azienda autonoma con bilancio autonomo di un Comitato per esaminare i verbali di distruzione, le dichiarazioni sostitutive di essi, ed altri atti relativi ai conti rimasti in sospeso per cause dipendenti dallo stato di guerra;

Viste le designazioni fatte dal Presidente della Corte dei conti, dal Ministro per la pubblica istruzione e dal Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il Comitato di cui all'art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 1180, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 610, presso il Ministero della pubblica istruzione, è composto come segue:

1) Pirrone dott. Oreste, consigliere della Corte dei conti, presidente;

2) Triossi rag. Tommaso, direttore capo divisione, membro, in rappresentanza del Ministero della pubblica istruzione;

3) Operti rag. Francesco, direttore della Ragioneria centrale del Ministero della pubblica istruzione, membro, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 settembre 1948

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 novembre 1948
Registro Presidenza n. 20, foglio n. 284. — FERRARI

(5521)

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1948.

Dichiarazione di fuori corso di alcuni tipi di cartoline postali.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 238 del regolamento dei servizi postali (titolo preliminare e parte 1ª), approvato col regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità di dichiarare fuori corso alcuni tipi di cartoline postali non più utilizzati in seguito alle avvenute variazioni di tariffa;

Decreta:

Art. 1.

Con effetto dal 1° febbraio 1949 sono dichiarati fuori corso i seguenti tipi di cartoline postali:

a) da cent. 60, emesse col decreto Ministeriale 10 agosto 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 27 ottobre 1945;

b) da cent. 60 e da L. 1,20 (per l'interno), e da L. 3 (per l'estero), emesse col decreto Ministeriale 2 gennaio 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 6 marzo 1946.

Art. 2.

Le cartoline postali di cui all'art. 1 del presente decreto, purchè non scritturate nè sciupate, saranno ammesse al cambio a tutto il 30 giugno 1949.

Art. 3.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 ottobre 1948

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
JERVOLINO

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 dicembre 1948
Registro Ufficio risc. poste n. 29, foglio n. 106. — MANZELLA

(5553)

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1948.

Elenco dei Comuni ai quali sono applicabili le disposizioni di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, concernente il ricovero per i senza tetto.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 49, terzo comma del decreto legislativo Presidenziale 10 aprile 1947, n. 261, recante disposizioni per il ricovero dei senza tetto in seguito ad eventi bellici;

Ritenuto che nei Comuni appresso indicati le riparazioni di fabbricati privati già iniziate o che ancora potranno essere iniziate a cura dei proprietari o del Genio civile non sono sufficienti ad assicurare il ricovero dei senza tetto, per la gravità delle distruzioni causate dalla guerra negli abitati stessi e per l'elevata percentuale di senza tetto in rapporto alla popolazione;

Ritenuto, perciò, che si rende necessario consentire in detti Comuni le ricostruzioni da parte di privati ed, occorrendo, autorizzare anche nuove costruzioni, a termini e con i benefici stabiliti dal citato decreto legislativo Presidenziale 10 aprile 1947, n. 261;

Decreta:

Nei Comuni appresso indicati sono applicabili le disposizioni del capo 3° del decreto legislativo Presidenziale 10 aprile 1947, n. 261:

Provincia di Ancora: Osimo.

Provincia di Campobasso: Fornelli (capoluogo) e frazione Castello.

Provincia di Cuneo: Bossolasco (capoluogo).

Provincia di Latina: Latina.

Provincia di Mantova: Monzambano.

Provincia di Napoli: Castellammare di Stabia (capoluogo).

Provincia di Reggio Calabria: Bova.

Provincia di Savona: Ceriale (capoluogo), Finale Ligure (capoluogo).

Roma, addì 5 novembre 1948

Il Ministro per i lavori pubblici
TUPINI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

(5524)

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1948.

Proroga del termine per la denuncia all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose, limitatamente agli automezzi esistenti nella Sicilia e Sardegna.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visti gli articoli 4 e 5 lettera *a*) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 luglio 1946, n. 39;

Visto il decreto Ministeriale 8 aprile 1948, n. 346 (04) 5, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 95 del 22 aprile 1948, relativo alla denuncia degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) e alla determinazione del diritto di statistica dovuto;

Visto il decreto Ministeriale 20 settembre 1948, n. 1250 (04) 5, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 240 del 14 ottobre 1948, con cui è stato prorogato al 30 novembre 1948 il termine per la denuncia di cui trattasi;

Ritenuta la necessità di prorogare ulteriormente il termine suddetto limitatamente agli automezzi esistenti nella Sicilia e Sardegna;

Decreta:

Il termine previsto dal decreto Ministeriale 20 settembre 1948, n. 1250 (04) 5, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 240 del 14 ottobre 1948, per la denuncia all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose, è prorogato, limitatamente agli automezzi esistenti nella Sicilia e Sardegna, al 31 dicembre 1948.

Roma, addì 27 novembre 1948

Il Ministro: CORBELLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 dicembre 1948
Registro Bilancio trasporti n. 9, foglio n. 65. — PETRAROJA

(5572)

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1948.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona litoranea sita nel comune di Livorno, nel tratto Cantiere navale O.T.O. - Rio di Ardenza.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Livorno per la tutela delle bellezze naturali, nell'adunanza del 26 maggio 1948, includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la fascia costiera situata in comune di Livorno nel tratto Cantiere navale O.T.O. Rio di Ardenza, con esclusione della parte costiera occupata dall'Accademia navale;

Riconosciuto che la predetta fascia costiera presenta cospicui caratteri di bellezza naturale;

Considerato, infine, che l'elenco di tale immobile è stato pubblicato, ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi nell'albo del comune di Livorno, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchesia;

Decreta:

La zona litoranea situata in comune di Livorno, nel tratto Cantiere navale O.T.O. Rio di Ardenza e delimitata dalle strade pubbliche di cui all'unito elenco compilato dalla Commissione provinciale di Livorno per la tutela delle bellezze naturali, ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, numero 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale*, insieme con l'elenco della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Livorno.

Una copia della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto verrà trasmessa, a mezzo della Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa, entro un mese dalla data della sua pubblicazione, al comune di Livorno.

Altra copia con la planimetria sarà contemporaneamente depositata presso il competente ufficio del Comune, ove gli interessati avranno facoltà di prenderne visione.

La predetta Soprintendenza è incaricata di comunicare al Ministero la data dell'effettiva affissione del numero della *Gazzetta Ufficiale* nell'albo del Comune interessato.

Roma, addì 3 dicembre 1948

Il Ministro: GONELLA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali Livorno

Deliberazione n. 4 del giorno 26 maggio 1948.

Oggetto: Fascia costiera in comune di Livorno tratto Cantiere navale O.T.O. - Rio di Ardenza. Inclusione nell'elenco delle bellezze naturali.

Presiede il dott. Franco Crovetti, presidente.
Presenti: Sanpaolesi prof. Piero, vice presidente; Farneti ing. Tullio, rag. Fernandez Africano Paolo, Gorelli rag. Bruno.
Segretario: dott. Plinio Cannizzaro.
Assenti: Gianfranceschi Giorgio, sindaco del comune di Livorno.

Su conforme proposta dell'Ill.mo sig. presidente la Commissione:

Visto che la zona litoranea situata in comune di Livorno nel tratto Cantiere navale O.T.O. Rio di Ardenza, presenta carattere di notevole bellezza naturale;
Visto che la zona citata offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si godono spettacoli di non comune bellezza;
Considerato che la zona predetta nel complesso può essere considerata un quadro naturale;
Visto l'art. 1 e seguenti della legge 29 giugno 1939, n. 1497;
A voti unanimi resi secondo le norme di legge;

Delibera:

1) di includere nell'elenco delle bellezze naturali di questa Provincia, la fascia costiera situata in comune di Livorno nel tratto Cantiere navale O.T.O. Rio di Ardenza e delimitata nell'entroterra dalle seguenti strade:
via della Bassata, via Montebello, via Goito, via Pensieri, via della Palazzina comunale, via Pacinotti; con esclusione della parte costiera occupata dall'Accademia navale.

Il presidente: dott. FRANCO CROVETTI

Il segretario: dott. CANNIZZARO

(5507)

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1948.

Nuova tariffa di vendita al pubblico dei fiammiferi.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 6 del regio decreto-legge 11 marzo 1923, n. 560 e dell'annessa Convenzione;

Visto il regio decreto-legge 18 gennaio 1932, n. 14, convertito nella legge 7 aprile 1932, n. 356;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 393;

Visto il decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 501;

Visto il decreto Ministeriale 24 luglio 1947, registrato il 28 luglio 1947, registro n. 1, foglio n. 229;

Visto il decreto Ministeriale 15 dicembre 1947, registrato il 17 dicembre 1947, registro n. 1, foglio n. 339;

Viste le proposte fatte col verbale 9 dicembre 1948 della Commissione tecnico amministrativa prevista dall'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317;

Determina:

Articolo unico.

A decorrere dal 18 dicembre 1948, il prezzo di vendita al pubblico dei fiammiferi è stabilito come segue:

Fiammiferi di cera:

1. Scatola di cartone con 100 cerini normali, con sesquisolfuro di fosforo	L.	25
2. Scatola di cartone con 100 cerini ridotti con sesquisolfuro di fosforo	»	25
3. Scatola di legno con 50 cerini normali con fosforo amorfo	»	12
4. Bustina di cartoncino con 20 cerini grossetti con fosforo amorfo	»	12

Fiammiferi di legno paraffinato:

5. Scatola con 50 fiammiferi di sicurezza di legno paraffinato del tipo svedese normale	»	12
6. Scatola con 50 fiammiferi di sicurezza di legno paraffinato del tipo svedese ridotto	»	12
7. Bustina di cartoncino con 28 paraffinati del tipo Minerva	»	8
8. Doppia bustina di cartoncino con 48 paraffinati del tipo Minerva	»	12
9. Bossolo con 100 fiammiferi di legno paraffinato con capocchia al sesquisolfuro di fosforo variamente colorata	»	30
10. Busta pubblicitaria con 20 fiammiferi di legno paraffinato del tipo Minerva gigante	»	20
11. Scatola con 30 fiammiferi con fosforo amorfo tipo controvento normale	»	20
12. Bustina di cartoncino con 20 fiammiferi di legno paraffinato del tipo Minerva controvento	»	12

Fiammiferi di cartoncino paraffinato:

13. Astuccio con rotolo di 100 fiammiferi	»	45
14. Astuccio con rotolo di 300 fiammiferi	»	125

Fiammiferi di legno solforati:

15. Astuccio, gamella o busta con 100 solforati normali	»	12

Fiammiferi di provenienza alleata:

16. Tipo Minerva con 20 fiammiferi paraffinati	»	5
17. Tipo svedese con 40 fiammiferi di legno paraffinato	»	12

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 14 dicembre 1948

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre 1948
Registro Finanze n. 13, foglio n. 281.

(5591)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

1° Bollettino ufficiale della « Lotteria nazionale Italia »

MANIFESTAZIONE 1948

Biglietti vincenti
estratti in Milano nei giorni 16 e 18 ottobre 1948

A) Grandi premi: biglietti venduti, estratti, abbinati ai tre corridori classificati rispettivamente primo, secondo e terzo nella corsa automobilistica « Gran premio dell'Autodromo » disputatasi a Monza il 17 ottobre 1947:

1° biglietto vincente:
Serie B n. 89805 — 1° premio di L. 25.000.000

2° biglietto vincente:
Serie AT n. 29104 — 2° premio di L. 5.000.000

3° biglietto vincente:
Serie I n. 59816 — 3° premio di L. 2.000.000

B) Biglietti venduti, estratti, abbinati agli altri 17 corridori partecipanti alla corsa suddetta, aventi diritto ognuno al premio di L. 160.000.

NB. — **I biglietti sono elencati per ordine stretto di serie e numero:**

1.	Bigl.	Serie	G	n. 68619
2.	»	»	G	n. 69815
3.	»	»	G	n. 87353
4.	»	»	H	n. 27106
5.	»	»	O	n. 36148
6.	»	»	R	n. 54806
7.	»	»	R	n. 60897
8.	»	»	R	n. 67706
9.	»	»	S	n. 52061
10.	Bigl.	Serie	V	n. 79793
11.	»	»	AC	n. 23489
12.	»	»	AC	n. 81424
13.	»	»	AD	n. 36709
14.	»	»	AE	n. 69302
15.	»	»	AG	n. 32628
16.	»	»	AL	n. 29974
17.	»	»	AL	n. 29989

C) Biglietti venduti, estratti, aventi diritto ognuno al premio di consolazione di L. 40.000.

1.	Bigl.	Serie	A	n. 21946
2.	»	»	B	n. 43096
3.	»	»	B	n. 74260
4.	»	»	C	n. 55628
5.	»	»	C	n. 69369
6.	»	»	D	n. 16765
7.	»	»	D	n. 46074
8.	»	»	E	n. 53444
9.	»	»	E	n. 57209
10.	»	»	F	n. 11360
11.	»	»	F	n. 88466
12.	»	»	G	n. 22468
13.	»	»	G	n. 55210
14.	»	»	G	n. 73903
15.	»	»	G	n. 91383
16.	»	»	H	n. 27735
17.	»	»	H	n. 34579
18.	»	»	H	n. 50550
19.	»	»	H	n. 64200
20.	»	»	H	n. 71212
21.	»	»	I	n. 16724
22.	»	»	I	n. 17254
23.	»	»	I	n. 17855
24.	»	»	L	n. 44536
25.	»	»	L	n. 73417
26.	»	»	M	n. 34851
27.	»	»	N	n. 52827
28.	»	»	N	n. 67382
29.	»	»	O	n. 32619
30.	»	»	O	n. 51037
31.	»	»	O	n. 51895
32.	»	»	O	n. 86747
33.	»	»	P	n. 40011
34.	Bigl.	Serie	P	n. 50531
35.	»	»	P	n. 53831
36.	»	»	P	n. 82179
37.	»	»	Q	n. 33871
38.	»	»	R	n. 30107
39.	»	»	R	n. 90871
40.	»	»	S	n. 48741
41.	»	»	S	n. 70026
42.	»	»	T	n. 39219
43.	»	»	T	n. 42406
44.	»	»	T	n. 81604
45.	»	»	U	n. 09744
46.	»	»	U	n. 12118
47.	»	»	U	n. 24533
48.	»	»	U	n. 91951
49.	»	»	V	n. 09761
50.	»	»	V	n. 21247
51.	»	»	V	n. 47944
52.	»	»	V	n. 53709
53.	»	»	V	n. 89869
54.	»	»	V	n. 95570
55.	»	»	AA	n. 02355
56.	»	»	AA	n. 98259
57.	»	»	AB	n. 01590
58.	»	»	AB	n. 25659
59.	»	»	AB	n. 98253
60.	»	»	AB	n. 99199
61.	»	»	AD	n. 40439
62.	»	»	AD	n. 80066
63.	»	»	AE	n. 20027
64.	»	»	AE	n. 32691
65.	»	»	AF	n. 14247
66.	»	»	AF	n. 63229

67.	Bigl.	Serie	AG	n. 02468
68.	»	»	AG	n. 23659
69.	»	»	AG	n. 49693
70.	»	»	AG	n. 76773
71.	»	»	AH	n. 21669
72.	»	»	AH	n. 33060
73.	»	»	AI	n. 04046
74.	»	»	AI	n. 10260
75.	»	»	AI	n. 51869
76.	Bigl.	Serie	AI	n. 53694
77.	»	»	AI	n. 57802
78.	»	»	AL	n. 15013
79.	»	»	AL	n. 68058
80.	»	»	AM	n. 23379
81.	»	»	AM	n. 25744
82.	»	»	AO	n. 72287
83.	»	»	AP	n. 42641

D) Premi ai venditori:

1. Al venditore del biglietto serie B n. 89805 vincente il 1° premio L. 400.000;

2. Al venditore del biglietto serie AT n. 29104 vincente il 2° premio L. 140.000;

3. Al venditore del biglietto serie I n. 59816 vincente il 3° premio L. 80.000.

E) Ai venditori degli altri biglietti abbinati, vincenti i premi di L. 160.000 di cui alla lettera *B*) L. 30.000 ciascuno.

F) Ai venditori dei biglietti vincenti i premi di consolazione di L. 40.000 di cui alla lettera *C*), L. 10.000 ciascuno.

Gli altri premi non in denaro saranno estratti in Roma quanto prima ed i relativi biglietti vincenti saranno pubblicati su apposito bollettino ufficiale.

I biglietti vincenti devono essere in originale, escluso qualsiasi equipollente, presentati o fatti pervenire, a rischio del possessore, al Ministero delle finanze — Ispettorato generale per il lotto e le lotterie — entro il 180° giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bollettino ufficiale della estrazione.

Entro lo stesso termine i venditori dei biglietti vincenti debbono presentare regolare istanza, debitamente autenticata e legalizzata, all'Ispettorato generale predetto.

Roma, addì 20 ottobre 1948.

p. *il Sottosegretario di Stato*
Presidente del Comitato generale di direzione delle Lotterie nazionali
MOSIELLO

(5480)

2° Bollettino ufficiale della « Lotteria nazionale Italia »

MANIFESTAZIONE 1948

Biglietti estratti in Roma nei giorni 29 ottobre, 3, 5 e 6 novembre 1948, vincenti i premi in oggetti e turistici offerti dalle Ditte e dagli Enti entro segnati.

1. Serie U n. 08740
Motor-Scooter Lambretta. – Soc. Innocenti di Milano.

2. Serie AF n. 37108
Macchina da cucire, a bobina centrale, con mobile di lusso. — Compagnia Singer.

3. Serie N n. 56936
Macchina da scrivere, mod. studio 42. – Ditta Ingegnere C. Olivetti di Ivrea.

4. Serie M n. 53245
Macchina da scrivere c. s. – Ditta suddetta.

5. Serie AC n. 54563
Macchina da scrivere c. s. – Ditta suddetta.

6. Serie T n. 19740
Radiogrammofono a 5 valvole. – Soc. Siemens di Milano.

7. Serie N n. 51248
Apparecchio radioricevente a 5 valvole. – Soc. Siemens di Milano.

8. Serie C n. 15987
Micromotore « Cucciolo », completo. – Ditta Ducati di Milano.

9. Serie AB n. 88763
Stufa elettrica a caminetto. – Società Siemens di Milano

10. Serie AL n. 21597
Stufa elettrica a caminetto. – Società suddetta.

11. Serie Q n. 70136
Pendola da tavolo con suoneria « Gong ». – Ditta Arturo Junghans di Venezia.

I seguenti biglietti vincono i premi turistici offerti dall'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche:

12.	Serie	G	n. 89546
13.	»	P	» 44948
14.	»	AI	» 84105
15.	»	H	» 51265
16.	»	D	» 44277
17.	»	D	» 30236
18.	»	AQ	» 93127
19.	»	V	» 18725
20.	Serie	C	n. 90160
21.	»	AL	» 41027
22.	»	F	» 27399
23.	»	H	» 71109
24.	»	B	» 26041
25.	»	G	» 92144
26.	»	Q	» 99089

I seguenti biglietti (ordinati per serie e per numero) vincono ognuno un orologio da polso, 17 rubini, marca « Vetta » offerto dalla Ditta omonima:

27.	Bigl.	Serie	A	n. 51766
28.	»	»	A	n. 68379
29.	»	»	B	n. 56841
30.	»	»	C	n. 24984
31.	»	»	C	n. 31655
32.	»	»	D	n. 05750
33.	»	»	E	n. 26873
34.	»	»	E	n. 80506
35.	»	»	E	n. 88138
36.	»	»	F	n. 08333
37.	»	»	F	n. 27135
38.	»	»	F	n. 17197
39.	»	»	G	n. 83610
40.	»	»	H	n. 09655
41.	»	»	H	n. 21715
42.	»	»	H	n. 27393
43.	»	»	H	n. 85552
44.	»	»	I	n. 31625
45.	»	»	I	n. 59565
46.	»	»	L	n. 24218
47.	»	»	L	n. 83980
48.	»	»	N	n. 41685
49.	»	»	N	n. 42964
50.	»	»	N	n. 61447
51.	»	»	O	n. 85252
52.	»	»	P	n. 42013
53.	»	»	P	n. 57489
54.	»	»	P	n. 99903
55.	»	»	Q	n. 31492
56.	»	»	Q	n. 39749
57.	»	»	Q	n. 88249
58.	»	»	R	n. 14544
59.	»	»	S	n. 34622
60.	»	»	T	n. 25548
61.	»	»	T	n. 42972
62.	Bigl.	Serie	U	n. 32699
63.	»	»	V	n. 12405
64.	»	»	V	n. 61094
65.	»	»	AA	n. 20426
66.	»	»	AA	n. 71215
67.	»	»	AA	n. 74293
68.	»	»	AA	n. 91113
69.	»	»	AB	n. 00378
70.	»	»	AB	n. 36890
71.	»	»	AB	n. 98144
72.	»	»	AC	n. 64281
73.	»	»	AD	n. 21230
74.	»	»	AD	n. 31861
75.	»	»	AD	n. 34381
76.	»	»	AD	n. 46100
77.	»	»	AD	n. 60236
78.	»	»	AD	n. 62028
79.	»	»	AD	n. 76093
80.	»	»	AE	n. 55851
81.	»	»	AE	n. 88074
82.	»	»	AF	n. 13293
83.	»	»	AF	n. 79623
84.	»	»	AG	n. 38714
85.	»	»	AG	n. 63090
86.	»	»	AH	n. 69910
87.	»	»	AH	n. 71674
88.	»	»	AI	n. 03186
89.	»	»	AL	n. 02384
90.	»	»	AL	n. 40659
91.	»	»	AL	n. 60365
92.	»	»	AM	n. 35735
93.	»	»	AN	n. 42911
94.	»	»	AO	n. 71750
95.	»	»	AO	n. 73412
96.	»	»	AQ	n. 92335

I seguenti biglietti (ordinati per serie e per numero) vincono ognuno una cassetta di liquori, offerta dalla Ditta Gio. Buton e C., di Bologna:

97.	Bigl.	Serie	A	n. 00327
98.	»	»	A	n. 23878
99.	»	»	B	n. 69915
100.	»	»	C	n. 73120
101.	»	»	D	n. 13495
102.	»	»	D	n. 19810
103.	»	»	D	n. 16097
104.	»	»	D	n. 51803
105.	»	»	E	n. 19643
106.	Bigl.	Serie	E	n. 26953
107.	»	»	E	n. 73670
108.	»	»	G	n. 26273
109.	»	»	G	n. 40930
110.	»	»	G	n. 87319
111.	»	»	H	n. 14639
112.	»	»	H	n. 34004
113.	»	»	H	n. 37522
114.	»	»	L	n. 01681

115.	Bigl.	Serie	L	n. 47683
116.	»	»	M	n. 16737
117.	»	»	M	n. 19791
118.	»	»	M	n. 50613
119.	»	»	M	n. 78194
120.	»	»	M	n. 91806
121.	»	»	N	n. 12421
122.	»	»	N	n. 31057
123.	»	»	N	n. 77887
124.	»	»	O	n. 55769
125.	»	»	P	n. 77357
126.	»	»	P	n. 80192
127.	»	»	R	n. 67010
128.	»	»	R	n. 84117
129.	»	»	S	n. 33971
130.	»	»	S	n. 37363
131.	»	»	S	n. 63955
132.	»	»	T	n. 18768
133.	»	»	T	n. 21761
134.	»	»	T	n. 31790
135.	»	»	U	n. 70290
136.	»	»	V	n. 00653
137.	»	»	V	n. 84917
138.	»	»	AA	n. 28617
139.	»	»	AA	n. 93902
140.	»	»	AA	n. 95320
141.	»	»	AB	n. 01490
142.	»	»	AB	n. 50307
143.	»	»	AB	n. 74753
144.	»	»	AB	n. 86967
145.	»	»	AC	n. 59908
146.	Bigl.	Serie	AD	n. 28257
147.	»	»	AD	n. 78991
148.	»	»	AE	n. 31110
149.	»	»	AE	n. 38230
150.	»	»	AE	n. 58671
151.	»	»	AE	n. 66413
152.	»	»	AE	n. 92042
153.	»	»	AF	n. 68107
154.	»	»	AG	n. 03186
155.	»	»	AG	n. 28282
156.	»	»	AG	n. 37172
157.	»	»	AG	n. 96611
158.	»	»	AH	n. 32585
159.	»	»	AH	n. 42344
160.	»	»	AH	n. 52328
161.	»	»	AI	n. 08342
162.	»	»	AI	n. 23968
163.	»	»	AI	n. 26950
164.	»	»	AI	n. 50070
165.	»	»	AI	n. 60387
166.	»	»	AI	n. 65153
167.	»	»	AL	n. 07706
168.	»	»	AL	n. 29049
169.	»	»	AL	n. 43395
170.	»	»	AN	n. 25482
171.	»	»	AN	n. 73144
172.	»	»	AN	n. 75636
173.	»	»	AO	n. 31860
174.	»	»	AO	n. 73941
175.	»	»	AP	n. 75717
176.	»	»	AQ	n. 36581

I biglietti vincenti devono essere in originale, escluso qualsiasi equipollente, presentati o fatti pervenire, a rischio del possessore, al Ministero delle finanze — Ispettorato generale per il lotto e le lotterie — entro il 180° giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bollettino ufficiale della estrazione.

Roma, addì 10 novembre 1948.

p. *il Sottosegretario di Stato*
Presidente del Comitato generale di direzione delle Lotterie nazionali
MOSIELLO

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Correri Domenico già esercente in Roma.

Tali marchi recavano il n. 28.

(5578)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Ragusa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale 11 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1948, registro n. 30, foglio n. 106, è stata autorizzata l'assegnazione da parte dell'Amministrazione provinciale di Ragusa di un mutuo di lire 11.321.000, con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(5576)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Modena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale 2 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1948, registro n. 30, foglio n. 105, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Modena di un mutuo di L. 14.277.000, con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(5577)

CONCORSI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Diario delle prove scritte del concorso per esami ad un posto di esaminatore di 4ª classe (grado 10°, gruppo A) nel ruolo speciale tecnico della Proprietà intellettuale del Ministero dell'industria e del commercio, bandito con decreto Ministeriale 24 febbraio 1948.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visto il decreto Ministeriale 24 febbraio 1948, registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1948, registro n. 2, foglio n. 317, con il quale è stato bandito un concorso per esami ad un posto di esaminatore di 4ª classe in prova (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo speciale tecnico della Proprietà intellettuale;

Visto l'art. 9 del decreto sopra citato;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami ad un posto di esaminatore di 4ª classe in prova (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo speciale tecnico della Proprietà intellettuale, indetto con decreto Ministeriale 24 febbraio 1948, nelle premesse citato, avranno luogo in Roma (Ministero dell'industria e del commercio, via Molise, 2) nei giorni 10 ed 11 gennaio 1948, alle ore 9.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 13 dicembre 1948

(5579) p. *Il Ministro*: CAVALLI

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.